

# La Pagina italiana

## Con fiducia nel nuovo anno

La tradizionale riunione di fine d'anno alla Casa Homberger è stata tenuta il 17 dicembre scorso. Alla stessa hanno preso parte la Commissione operai, la Rappresentanza degli impiegati, la Direzione e i Quadri aziendali. Nel corso della sempre simpatica manifestazione, il signor Direttore generale Mayr, nel fare il punto alla situazione alla fine del 1968, ha posto l'accento su alcuni problemi importanti per la nostra azienda.

Per i Lettori della Pagina italiana riassumiamo i punti più salienti dell'esposizione dell'Ing. Mayr.

## Situazione economica generale

La congiuntura economica del mondo occidentale nel corso del 1968 è tangibilmente migliorata, in Germania in modo particolare, influenzando così favorevolmente anche la congiuntura negli Stati del Benelux: Belgio, Lussemburgo e Olanda, come pure gli Stati Scandinavi.

Il movimento ascendente è invece piuttosto lento in Francia e in Inghilterra, mentre in Italia si fanno tutti gli sforzi per consolidare l'ottimo stato di occupazione.

Anche in Svizzera gli affari hanno segnato una ripresa, facendo forse eccezione per il ramo edile. Gli impulsi principali sono però partiti dall'estero.

Purtroppo gli avvenimenti politici e sociali degli ultimi mesi hanno offuscato il quadro generale della situazione e non sono venuti a mancare i contraccolpi. Inoltre la Germania ha applicato un'imposta sull'esportazione concedendo contemporaneamente delle facilitazioni all'importazione. La Francia ha reintrodotta il controllo delle valute mentre l'Inghilterra pare stia avviandosi verso il sistema del deposito parziale del valore della merce che si intende importare per vedere di comprimere le importazioni. Tutte misure queste in aperta contraddizione con la tanto decantata liberalizzazione del commercio mondiale.

Si vedrà nei prossimi mesi se le forze ascensionali saranno più forti di questi ostacoli artificiali.

## Sviluppo dei nostri stabilimenti

Il corso degli affari nei nostri stabilimenti ha rispecchiato fedelmente la congiuntura economica generale dimostrando così ancora una volta, se ciò fosse necessario, la nostra interdipendenza con i mercati internazionali.

Fatte poche eccezioni, l'arrivo di ordini tende ad aumentare. Nella scorsa estate ha poi subito uno sbalzo improvviso. L'aumento per i primi tre trimestri è del 35%. Purtroppo i prezzi che si riesce a spuntare sono in parte insoddisfacenti.

Diretta conseguenza della maggiore richiesta è stato un più alto grado di occupazione e in corrispondenza a ciò una maggiore produzione. Negli ultimi mesi i nostri stabilimenti erano occupati appieno e in parecchi si è già raggiunto il limite della loro capacità che, certe volte, almeno per gli stabilimenti di Sciaffusa, non è determinata da cause tecniche di produzione, bensì dal numero del personale.

Ecco così anche la ragione per la quale a Sciaffusa, per il 1968, è venuta a mancare una più alta spedizione di prodotti.

Con viva soddisfazione si costata il sensibile miglioramento nel settore delle grandi fusioni di acciaio, pur essendo evidente che dovranno trascorrere ancora alcuni anni prima che la fonderia d'acciaio I possa ritrovare il suo equilibrio economico. Le condizioni nella produzione di fusioni di acciaio si sono modificate in modo fondamentale negli ultimi decenni facendosi più difficili e complesse, non solo da noi, bensì anche presso la concorrenza.

Il reparto macchine utensili ha pure segnato una netta ripresa; con i numerosi e importanti ordini si deve anche menzionare il contratto di licenza con la ditta americana Pratt & Whitney, che segna un vero successo per la +GF+. Inoltre le nuove costruzioni sono state apprezzate dal mondo tecnico apportandoci nuovi ordini, il che è più importante.

In complesso, il bilancio per il 1968 della +GF+ di Sciaffusa verrà a trovarsi nell'ambito di quello dell'anno precedente corrispondendo così solo in parte alle nostre aspettative.

I nostri stabilimenti in Germania possono essere soddisfatti dei risultati e anche quelli inglesi hanno lavorato bene. La +GF+ di Brugg può

essere paragonata a Sciaffusa. La produzione dovrebbe ancora aumentare; i telai senza navette trovano sempre più acquirenti. Le previsioni sono buone.

Si possono quindi tirare delle conseguenze per l'anno testè incominciato e cioè che si deve fare il massimo sforzo per sfruttare totalmente la capacità tecnica disponibile, per accelerare la produzione attraverso studi approfonditi in merito a metodi e migliore pianificazione del deflusso del lavoro, per evitare scarti e lavori di ritocco. Però vi sono riserve non solo nell'organizzazione ma anche nel lavoro di ognuno e per i prossimi anni dipenderà molto dall'attività del singolo.

### **Sviluppo dei prodotti**

Ogni azienda deve sapere che la struttura basilare del suo programma di fabbricazione non è un tutto statico, bensì a lungo termine deve adattarsi allo sviluppo tecnologico ed economico del mercato.

Da una prima analisi della situazione è risultato che la **+GF+**, per principio, deve concentrarsi su prodotti includenti un'alta quota intrinseca di valore inventivo e che si devono spingere quei prodotti con un'alta percentuale di prestazioni in servizi. Inoltre che si deve dare la preferenza a prodotti la cui fabbricazione può essere meccanizzata e automatizzata. E infine la fabbricazione dei prodotti non deve essere causa di lavoro faticoso.

Quanto precede messo in correlazione con la composizione della nostra attuale fabbricazione significa che bisogna curare particolarmente le fusioni altamente qualificate per clienti, la produzione in serie di prodotti di fonderia e la fabbricazione pure in serie delle macchine. Inoltre si deve sviluppare ulteriormente la costruzione d'impianti nel campo della fonderia, della lavorazione dei metalli e delle materie plastiche, senza però escludere che presto o tardi si vengano a presentare altre possibilità non ancora contemplate nel nostro programma.

Nel senso di queste direttive, lo scorso anno si è lavorato sodo. Nei laboratori si riserva molto tempo ed energie alla ricerca di soluzioni di problemi specifici attinenti alla metallurgia dei metalli, di quelli del procedimento per la ghisa con grafite sferoidale e delle applicazioni della ghisa malleabile. Si sono registrati dei successi anche nei lavori di sviluppo dei reparti ruote e prodotti finiti, cioè di settori dove ci aspettiamo una crescita superiore alla media.

Multiforme fu anche l'attività creativa nella costruzione di macchine e di impianti. Nel riparto macchine utensili si lavorò alla nuova costruzione di torni a copiare a comando numerico; nel reparto delle materie plastiche ad una macchina soffiatrice che rappresenta un allargamento vero e proprio del nostro programma di fabbricazione macchine. A Brugg, si attese all'ulteriore sviluppo della macchina per tessere senza navette **+GF+**/Draper. Non è poi un segreto che lo scorso anno sono stati portati a termine i lavori costruttivi per la messa a punto di un nuovo impianto di formatura e colata «Bührer» con un campo d'applicazione sostanzialmente più vasto, di modo che si può contare sull'impiego dell'impianto stesso nella nostra nuova fonderia nella piana di Herblingen.

Il reparto materie plastiche si è infine proposto di diversificare il suo programma nella direzione della fabbricazione di apparecchiature.

### **Pianificazione e allargamento degli stabilimenti**

Come per i prodotti, anche qui si lavorò a lungo termine. I nuovi impianti di fabbricazione, come detto sopra, dovranno essere altamente meccanizzati e automatizzati. Le ultime esperienze dimostrano che contrariamente ad un'opinione molto diffusa, le aziende automatizzate con una forte riserva di capacità sono in grado di adattarsi molto più rapidamente alle fluttuazioni dei mercati, che non le aziende dove prevale il lavoro manuale. Dal punto di vista fabbricazione le premesse ideali sono date quando, con la meccanizzazione e l'automazione, viene garantita anche una forte flessibilità nella scelta dei programmi.

L'impianto di formatura e colata «Bührer» poggia appunto su tali basi ed è quindi naturale che attualmente il centro nevralgico dei nostri investimenti si trovi nella piana di Herblingen. Nelle ultime settimane i lavori sono proseguiti con ritmo intenso e di questi giorni sono stati ultimati i muri perimetrali delle spaziose campate.

Si sta poi pianificando la completazione dello stabilimento di Singen con un secondo impianto di formatura e colata dello stesso tipo di quello che verrà montato nel nuovo stabilimento di Herblingen e questo per aumentare la produttività di Singen e assicurare ulteriormente la sua posizione sul mercato per il prossimo futuro. Nel corso della passata estate, nello stabilimento 6 si è dato inizio alla fabbricazione di articoli di materie plastiche, che finora non producevamo ancora in Svizzera, al fine di rafforzare le nostre basi di produzione nell'area economica dell'EFTA.

## Personale e campo sociale

La tendenza a diminuire del numero dei nostri dipendenti, che ebbe inizio nel 1963 si è fermata nel corso del passato anno. A fine novembre il numero totale degli operai e impiegati era di 5899, cioè 172 in più che alla fine del 1967.

Un movimento uguale si costata presso le nostre succursali e filiali, di modo che il totale del personale dell'intero gruppo **+GF+** è salito da 12826 a 13399 unità. È presso lo stabilimento di Mettmann che si è verificato l'aumento percentuale più elevato.

All'inizio del 1969 i salari e le paghe dei nostri collaboratori sono stati aumentati. Partendo dalla situazione del mercato del lavoro ma anche in vista delle aumentate esigenze che si chiedono ad ogni singolo, la Direzione ha deciso di apportare un adattamento alle remunerazioni del lavoro in più della percentuale di rincaro del costo della vita, dando contemporaneamente maggior peso ad una correzione individuale. Solo in questo modo, a lungo andare, si può conservare la fiducia dell'intera maestranza in una politica di paghe giusta e giustificata dalle singole prestazioni.

Con l'inizio del 1969 un certo numero di operai è stato trasferito alla categoria impiegati assicurando così ad un grosso gruppo di operai con una professione, delle condizioni contrattuali di servizio simili a quelle degli impiegati. Il miglioramento dello stato di lavoro è una cosa che sta veramente a cuore della Direzione e in avvenire verrà fatto sistematicamente. Per un procedere a passo a passo parlano però sia le esigenze degli operai, sia la possibilità della ditta e particolarmente quelle della Cassa pensioni e della Cassa malati aziendale.

Attualmente sono in corso le trattative per il rinnovo della cosiddetta convenzione di pace. La nostra Direzione è senz'alcuna riserva per questo contratto che non ha uguali, anche se lo stesso non porta solo vantaggi al datore di lavoro, bensì anche dei fardelli. Il signor Dott. Schneebeli e il signor Dott. Weber prendono parte attiva alle trattative. In discussione si trovano oltre alle solite richieste economiche anche dei desiderata di carattere sindacale-politico. Non sarà possibile di corrispondere a tutti i desideri. Fin' a quando però rimarrà intatta la volontà di cooperazione e di collaborazione, non verranno ad interporci ostacoli insormontabili per l'intesa finale.

Rientra pure nel campo sociale la lieta costatazione che dagli ultimi bilanci tecnico-assicurativi della Cassa pensioni degli impiegati e della Cassa di rendita per gli operai, è risultato un ulteriore

miglioramento della situazione economica delle Casse stesse. Nella Cassa pensioni per impiegati si è accertato un maggiore avanzo e nella Cassa di rendita per operai un'ulteriore diminuzione del disavanzo.

Alla prima Cassa si è già apportata una serie di adattamenti alle condizioni modificate, mentre per la seconda Cassa sono state passate istruzioni per l'adattamento del Regolamento. Le proposte, che devono essere bene ponderate, dovranno tenere conto degli sviluppi dell'Assicurazione nazionale vecchiaia e superstiti e dall'altra dovranno spianare il cammino per l'adattamento della Cassa di rendita per operai alla Cassa pensioni per impiegati.

E qui sarà il caso anche di menzionare che per le passate Feste, a tutti i dipendenti **+GF+** a riposo godenti di una rendita a partire dal 1° di gennaio 1968 è stata fatta una regalia corrispondente ad un mese della rendita normalmente percepita.

## Informazioni sul Personale

Il signor *Ing. dipl. W. Honegger* ha iniziata, al principio del corrente anno, la sua attività con il titolo di Vice-Direttore presso la **+GF+**, a rinforzo dei quadri direttivi della fabbrica di macchine e quale sostituto del signor Direttore O. Zollikofer.

Il signor *Enrico Brugnoli*, di Canobbio vicino a Lugano (Ticino) è stato assunto quale assistente d'officina preposto al controllo non distruttivo dei materiali nella fonderia d'acciaio I ed ha iniziata in gennaio la sua attività. Dopo il tirocinio come elettro-meccanico e gli studi al Technikum di Bienne, ha svolto un'attività pluriennale nell'industria privata e presso la Scuola tecnica superiore di Lugano.

## Nuovi Maestri

Reinhard Beer	Maestro del gruppo riparazioni e dell'officina martelli pneumatici nella fonderia d'acciaio I,
Jakob Wirth	Maestro del reparto affilatura utensili, pure nella fonderia d'acciaio I,
Hermann Maier	Maestro del controllo nel reparto elettricisti della fabbrica di macchine 5.

Fra i *pensionati* degli ultimi mesi troviamo:  
Luigi Favero, fonderia di ghisa grigia,  
con 20 anni di servizio,  
Valeriano Tortelli, servizi ausiliari,  
con 38 anni di servizio.

E fra i *defunti*, il collaboratore a riposo: Bruno Zanetti, dei servizi ausiliari. Alla vedova, alle figlie e ai parenti rinnovo sentite condoglianze.

### **Inizio della produzione di articoli di materie plastiche a Sciaffusa**

Come accennato sopra, nello stabilimento 6 abbiamo iniziata la fabbricazione sulle prime macchine a iniezione, delle quali alla fine ne funzioneranno 15. Naturalmente per intanto verranno fabbricati solo i modelli e le dimensioni più correnti. È però prevista anche la fabbricazione a Sciaffusa delle rubinetterie telecomandate assunte nel nostro programma di fabbricazione come pure di raccordi speciali per gas e acqua e una scelta delle note rubinetterie a comando manuale.

### **Previdenza per la vecchiaia per i nostri dipendenti**

La **+GF+** ha due istituzioni di previdenza: la Cassa pensioni per impiegati (abbreviata in APK) e la Cassa di rendita per operai (ARK). In merito alla situazione finanziaria di queste due Casse e alle previsioni future rimandiamo a quanto esposto sopra. Interesserà inoltre la comunicazione che con il 1° di gennaio di quest'anno si è potuto portare dal 3 ½ % al 4% l'interesse con il quale verranno remunerati gli investimenti propri delle precitate Casse, il che farà aumentare l'avanzo della APK e diminuire il disavanzo della ARK che ammonta attualmente a 4,1 milioni di franchi.

### **Biblioteca aziendale +GF+**

Nella palazzina alla Mühletalstrasse 55, dove ha sede il nostro Servizio di consulenza e assistenza sociale, funziona da molti anni la Biblioteca ricreativa **+GF+** con una ricca scelta di romanzi, racconti, crimi e libri per la gioventù. I volumi sono naturalmente per la massima parte in lingua tedesca, ve ne sono però alcuni in italiano.

Ai Vostri figli che frequentano le scuole e che quindi imparano la lingua tedesca, interesseranno certamente i libri affascinanti e istruttivi di avventure e di viaggi. Stimolateli alla lettura!

Con l'occasione informiamo i Lettori di questa Pagina che presso l'Ufficio case per operai italiani (signor Rutz), alla Mühletalstrasse 28 (Mühlau) esiste una biblioteca con una ricca collezione di romanzi, racconti ecc. in lingua italiana a disposizione dei nostri dipendenti e famiglie.

La biblioteca alla Mühletalstrasse 55 è aperta:

il martedì dalle ore 12.30 alle 16.00 e  
il giovedì dalle ore 13.30 alle 18.00.

Il signor Ruth (telefono interno 2123) è a disposizione degli interessati per il prestito di libri. Siccome però le sue incombenze lo tengono spesso lontano dall'ufficio, si voglia preannunciarsi.

M. Cattaneo